

Possiamo realizzare il cambiamento non più rinviabile usando materiali ecologici, possiamo facilitare il processo applicando le più avanzate tecnologie, ma se non passiamo a sviluppare un cambio di mentalità continueremo ad agire seguendo le logiche del consumismo insostenibile oltre che irresponsabile.

Più digitali diventano le nostre vite e più analogici restano i nostri pensieri.

Davanti a qualsiasi trasformazione tecnologica, noi restiamo esseri umani senzienti e dotati di immaginazione, che si nutre grazie ai nostri sensi e per analogia costruisce forme e significati che ci aiutano a capire come vivere il mondo.

14 febbraio / 11 marzo 2022

Villa Rospigliosi
via Firenze 83, Prato - Italy



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

**DESIGN
CAMPUS**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN
ESPOSIZIONE**

LABORATORIO MULTISENSORY & EXHIBITION DESIGN

PROF. GIANPIERO ALFARANO - PROF. RICCARDO BUTINI E ALESSANDRO SPENNATO
CON IL CONTRIBUTO OPERATIVO DI FABIO BINI

www.designcampus.unifi.it *instagram* @design_unifi

in collaborazione con



Laboratorio
**Modelli
per il Design**

laboratorio
**smart
Lighting
Design**

partnership



**SCATOLIFICIO
FRATI & FARNESI
PRATO**



Villa
Rospigliosi

ChorAsis
Lo Spazio della Visione

DESIGNoverUSE

BORDI DI FUTURO

oggetto di discussione / soggetto di riflessione

a cura di
Gianpiero Alfarano
Riccardo Butini

Dal 14 Febbraio al 11 Marzo 2022 grazie all'ospitalità di Claudio Rospigliosi e il sostegno all'iniziativa di **Chor Asis** verrà allestita la mostra **DESIGNoverUSE - BORDI di FUTURO** presso la prestigiosa **Villa Rospigliosi** di Prato che a partire dal XVIII secolo è dimora della **Famiglia Aldobranini - Banchieri - Rospigliosi**.

La mostra presenta progetti degli studenti del **Corso di Laurea Magistrale in Design** dell'Università di Firenze realizzati per il **Laboratorio di Multisensory & Exhibition Design** tenuto dai professori **Gianpiero Alfarano e Riccardo Butini**.

Con un allestimento esclusivo è stata messa in mostra la collezione di totem multisensoriali costruiti dagli studenti a partire da specifiche considerazioni di gruppo incentrate sui disagi e sulle crisi del presente.

Le emergenze di vario tipo affrontate in questi due anni hanno incalzato con più convincimento, nei giovani aspiranti designer, la necessità di interrogarsi sul presente e sull'incidenza dei comportamenti umani irresponsabili, ideologici, teocratici. Problematiche sociali ed ecologiche provocate e sostenute inconfondibilmente da convinzioni ottusamente consumistiche il cui fine esclusivo aspira solo al profitto, disgregando sempre più convivenze civili, bene comune e rapporto sostenibile con l'ambiente naturale.

Dalla crisi pandemia all'emarginazioni sociali. Dalle discriminazioni razziali alle migrazioni di massa. Dai diritti violati alla repressione di genere. Dal Climate Change all'inquinamento di tutti gli ecosistemi. Dai detriti spaziali alla deturpazione ecologia. Dal Fast Fashion all'impatto ambientale. Dalle fake news alle violenze fisiche. Dall'aggressività dei social al bullismo virtuale. Dall'edonismo del selfie alle molestie di vario tipo anche semplicemente sostenute ancora da riemergenti pregiudizi pensati già cancellati, ogni singolo studente ha ricavato degli stimoli di progetto da tradurre in elementi formali eloquenti.

Dopo varie sollecitazioni scambiate in gruppo sono nati particolari progetti di forte carica espressiva finalizzati ad attrarre l'attenzione e catturare maggiore senso critico sulla contemporaneità.

Un'occasione per i giovani di riallacciare lo spirito collaborativo in concreto. Eseguire con le proprie mani, con le proprie capacità e scambiarsi abilità e suggerimenti pratici dal vivo ha ridato ai ragazzi

stimoli creativi e forte carica partecipativa estranea per molto tempo delle attività formative. Non solo una riconquista di quanto forzatamente rimasto escluso, ma una vera e propria riaffermazione del valore di riuscire a materializzare i propri pensieri e confrontarsi su di essi.

I Totem si propongono ai visitatori come **oggetto di discussione** per poi farne **oggetto di riflessione** dilatata sulle derive dell'attualità.

I moventi che hanno orientato le proposte degli studenti si sono focalizzate su due considerazioni di fondo:

- Costruire nuovi significati a partire da stereotipi di percezione e modalità d'uso omologate.
- Interrogare le distopie del presente per farne impulso critico capace di spostare i **bordi di futuro** concentrati solo verso l'implosione.

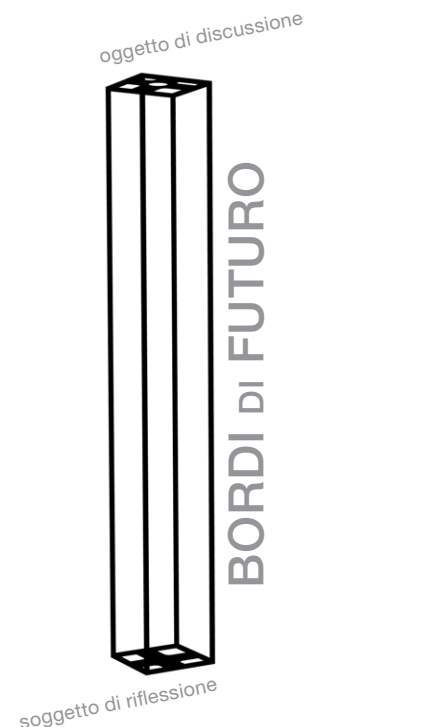
Ciascun Totem è stato ideato, progettato e configurato su una struttura di base realizzata ad hoc e messa a disposizione grazie alla collaborazione preziosa di **Fabio Bini**.

Ogni struttura ha messo alla prova ogni studente con la dualità dialettica tra la propria competenza progettuale e la propria abilità di esecuzione fino a ottenere un oggetto alla **propria altezza** sia in termini di progettazione, sia in termini di realizzazione.

L'allestimento è stato pensato per favorire un dialogo partecipato con l'ambiente storico che lo contiene affinando nell'osservatore la sensibilità nel ricavare significati a rimbalzo tra spazio e destinazione d'uso, tra contesto e contingente rappresentazione della realtà.

Possiamo definire i singoli Totem come nodi di attrazione che mettono in ascolto visivo l'osservatore per essere in grado di superare esperienze disincantate di cui la retorica del quotidiano ci ha dato ormai assuefazione.

Essendo consapevoli delle variegata potenzialità che ogni contatto sensoriale ha nel trasmettere un'esperienza originale e significativa, le proposte di progetto sollecitano un'interazione mentale enfaticamente voluttuosa di far proiettare oltre la percezione visiva la capacità della forma di dare stimoli a costruzioni concettualmente coinvolgenti.



•
Giuseppe Averna
Matilde Bandini
Francesco Bandoni
Alessandro Bellinelli
Laura Bernardi
Lorenzo Bolognini
Nadia Cammelli
Anita Capparuccia
Caterina Cavalli
Bianca Chiti
Laura De Prato
Ilaria Di Sabatino
Eleni Fanouraki
Gianluca Fera
Alessia Frosini
Ariana Galeano
Letizia Giannelli
Edoardo Giusfredi
Haibin Guo
Luca Incrocci
Diego La Rosa
Rebecca Lomartire
Meng Lyu
Anna Macellari

Silvia Mancini
Eleonora Mangioni
Carlotta Marianelli
Lucia Marziali
Isotta Milanese
Silvia Musardo
Ali Niazinatishalkouhi
Francesco Pizzi
Noemi Pompeo
Simone Randes
Niccolò Rappuoli
Christian Renna
Chiara Saccone
Martina Savi
Vittorio Scarnati
Gloria Smerilli
Valeria Sponticcia
Arianna Tamburini
Michele Tizza
Chiara Tomassoli
Denise Villamagna
Viola Vitartali
Shaochen Wang
Yiyue Xu
Weiyi Zhang